



## **ASIA/INDIA - L'Alta Corte: porte aperte in India per il telepredicatore evangelico americano**

Bangalore (Agenzia Fides) – Il noto telepredicatore evangelico americano Benny Hinn potrà calcare il suolo indiano e ammaestrare con la sua predicazione i fedeli cristiani indiani: lo ha sancito l'Alta Corte dello stato del Karnataka, respingendo un ricorso di gruppi estremisti indù che volevano impedirne l'arrivo in India. La Corte, rileva un messaggio inviato a Fides dall'Ong "Global Council of Indian Christians" (GCIC), ha ricordato l'obbligo costituzionale di rispettare le convinzioni e le fedi altrui, invitando l'amministrazione del Karnataka a fornire protezione adeguata all'assemblea religiosa dove Benny Hinn interverrà, che si preannuncia di migliaia di persone. "L'India è un paese laico. Ha numerose lingue, credenze e religioni, così come i gruppi sociali e culturali. La tolleranza è una necessità", ha statuito la Corte.

Benny Hinn è infatti atteso a Bangalore, capitale del Karnataka, nei prossimi giorni. La sua ultima visita a Bangalore è stata nel 2005 e allora gruppi estremisti indù cercarono di bloccare gli incontri, accusandolo di proselitismo. Anche in questi giorni i gruppi militanti indù hanno iniziato a inscenare manifestazioni di protesta contro il telepredicatore.

"La sconfitta dei gruppi estremisti indù e dei loro sostenitori politici, come il Baratiya Janata Party, alle ultime elezioni in Karnataka è segno che le cosiddette 'brigade zafferano' (dal colore delle loro divise, ndr) stanno perdendo popolarità e la loro politica violenta non paga", afferma, in una nota inviata a Fides, Sajan George, Presidente nazionale del GCIC. "Essi dimenticano che l'India è una democrazia molto rispettata nel mondo di oggi, con una propria Costituzione che garantisce libertà religiosa a tutti i suoi cittadini". (PA) (Agenzia Fides 13/1/2014)